



Senato
Accademico

Seduta del

19 SET. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **19 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0070773 del 14 settembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota prot. n. 0071796 del 19 settembre 2017:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni i Prorettori: prof. Teodoro Valente, prof. Gianni Orlandi, prof. Bruno Botta, prof.ssa Tiziana Pascucci, il Consigliere: prof. Antonello Biagini.

Assenti giustificati: prof. Enrico Elio Del Prato.

Assenti: il Rappresentanti degli studenti Francesco Mosca.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Seduta del

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
SET. 2017

Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Ufficio Interuniversitari
Settore AA - AA Interuniversitari
Il Capo del Settore
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Ufficio Interuniversitari
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Ufficio Interuniversitari
Il Capo del Settore
Dott. Massimo Bartoletti

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO SUGLI STUDI DI GENERE, PARITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Si rammenta che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con deliberazioni n. 421/12 e n. 256/12, hanno approvato la proposta di rinnovo del protocollo d'intesa già in essere dal 2009 tra le Università romane "La Sapienza", Tor Vergata e Roma Tre finalizzato alla costituzione di un Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità alle quali si è aggiunto l'Ateneo del Foro Italico.

Ciò premesso, si rappresenta che è recentemente pervenuto, da parte dell'Università di Tor Vergata, il testo (già sottoscritto dal Prorettore Vicario) del nuovo Protocollo di Intesa che sostanzialmente riprende le clausole di quello, di durata quinquennale, approvato nel 2012 ed ormai giunto a scadenza, e che ha riscontrato il benessere della Prof.ssa Giuliana Scognamiglio, Delegata del Rettore per le Pari Opportunità.

Le quattro Università capitoline, pertanto, condividendo in particolare la necessità di:

- promuovere la ricerca e il confronto sugli studi e statistiche di genere, parità e pari opportunità, pensiero femminile e storia delle donne, presenza e rappresentanza femminile nella società, al fine di arricchire il dibattito in corso, favorire la conoscenza dei risultati raggiunti, contribuire ad una maggiore diffusione e comunicazione delle iniziative intraprese nei diversi contesti universitari e istituzionali;
- realizzare collaborazioni interdisciplinari fra docenti ed esperti, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche, a livello nazionale, internazionale ed europeo

confermano la costituzione di un Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità per svolgere diverse attività, tra le quali:

- realizzazione di una collaborazione interdisciplinare fra docenti ed esperti, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche a livello nazionale e internazionale;
- diffusione dei risultati raggiunti e discussi negli incontri attraverso convegni, pubblicazioni, newsletters;
- istituzione di un archivio documentale multimediale;
- promozione e coordinamento di attività formative (corsi, master, seminari) ed ogni altra forma di iniziativa scientifica e/o di ricerca sul territorio provinciale;
- informazione, analisi, valutazioni e monitoraggio su tematiche afferenti agli studi di genere a favore e/o per conto di soggetti terzi, pubblici o privati;



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

- promozione di progetti di ricerca e/o editoriali anche mediante partnership con altre Istituzioni italiane e Europee nell'ambito dei programmi della UE, nonché con Istituzioni internazionali.

Il Protocollo continuerà, dunque, a configurare l'Osservatorio quale *think tank* di genere, cui potranno afferire docenti e personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, studenti e studentesse delle quattro Università interessate nonché degli Atenei operanti nella città di Roma, in Italia ed all'estero e delle istituzioni culturali e di ricerca che abbiano finalità istituzionali e/o comunque perseguano scopi nell'ambito delle pari opportunità.

L'Osservatorio, con sede presso l'Università di Roma Tre, avrà un proprio Presidente supportato nelle scelte progettuali da un Consiglio Scientifico che sarà costituito, oltre che dai proponenti della prima costituzione dell'Osservatorio medesimo, da un rappresentante di ciascuna delle Parti designato dal Rettore del rispettivo Ateneo tra il personale dipendente in possesso di idonee competenze in materia anziché da cinque membri scelti tra esperti operanti nel settore.

L'Osservatorio parteciperà a progetti finanziati da enti pubblici, privati, nazionali ed internazionali con appositi accordi attuativi. Tali accordi saranno definiti dal Consiglio Scientifico dell'Osservatorio previa approvazione degli Organi Collegiali delle tre Università. In nessun caso le Università partecipanti saranno gravate da oneri aggiuntivi connessi alle attività dell'Osservatorio.

La durata del Protocollo d'intesa è prevista in 5 anni.

L'Osservatorio avrà sede presso l'Università di Roma Tre.

Allegato quale parte integrante: Testo del nuovo Protocollo d'intesa e nota Università di Tor Vergata

Allegato in visione: Protocollo d'intesa scaduto

17 SET. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Ufficio Funz. Relaz. e Prossim.
Settore Convenzioni con Istituzioni Esterne
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Massimo Bartoletti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Ufficio Funz. Relaz. e Prossim.
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Ciro Franco

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASURTT
Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Antonella Cammisa



.....O M I S S I S.....

DELIBERAZIONE N. 240/17

IL SENATO ACCADEMICO

19 SET. 2017

- Letta la relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Esaminato il testo del Protocollo d'intesa tra le Università di Roma "La Sapienza", Tor Vergata, Roma Tre e "Foro Italico" per la costituzione di un Osservatorio Interuniversitario degli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità;
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Presenti e votanti 22: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Fucile, Piras, Rota, Torrisi, D'Addio, Maioli, Ferri, Carlini, Cofone, Folchi

DELIBERA

- di approvare la stipula del Protocollo d'intesa tra le Università di Roma "La Sapienza", Tor Vergata, Roma Tre e "Foro Italico" per la costituzione di un Osservatorio Interuniversitario degli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità;
- di individuare quale rappresentante Sapienza nel Consiglio Scientifico dell'Osservatorio la Prof.ssa Giuliana Scognamiglio, Delegata del Rettore per le Pari Opportunità.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

.....O M I S S I S.....

11.4

ASURTT + AOS



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Allegato: 1

**Al Magnifico Rettore
dell'Università Sapienza di Roma
Ch.mo Prof. Eugenio Gaudio
P.le Aldo Moro 5
00185 - Roma**

OGGETTO: Protocollo di Intesa per la costituzione di un Osservatorio sugli studi di genere, parità e pari opportunità.

Si trasmette, in allegato alla presente, l'originale del Protocollo firmato dal Prorettore Vicario dello scrivente Ateneo.

Si prega, una volta sottoscritto dalla S.V., di voler cortesemente inviare lo stesso all'Università di Roma Tre per il proseguimento dell'iter formale di adesione.

Si precisa che lo stesso Protocollo sarà firmato digitalmente da tutti i sottoscrittori.

Nel ringraziare per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

**Direzione II
Ufficio Fund Raising, Conto Terzi
e Rapporti Convenzionali
Dott. Claudio Gallini**

Università "Tor Vergata"
URM2 - AMM - Partenza
Tit./Cl.: III/17
Prot: 0025174/2017
Data: ROMA 01/08/2017



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



PROTOCOLLO DI INTESA

per la costituzione di un Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità

tra

l'Università degli Studi Roma "La Sapienza", con sede in piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma, codice fiscale 80209930587, partita iva 02133771022 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Gaudio debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata", con sede in via Orazio Raimondo 18, 00173 Roma, codice fiscale 80213750583, partita iva 02133971008 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Giuseppe Novelli debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi Roma "Tre", con sede in via Ostiense 161, 00154 Roma, codice fiscale e partita iva 04400441004 rappresentata dal Prorettore reggente Prof.ssa Maria Francesca Renzi debitamente autorizzata a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi Roma "Foro Italico", con sede in piazza Lauro De Bosis, 15, 00194 Roma, codice fiscale e partita iva 80229010584 rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Fabio Bigozzi debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

(di seguito: le PARTI)

Premesso

- che la Legge n. 125/91 propone azioni positive per favorire pari opportunità nel lavoro, nello sviluppo professionale e nello studio;
- che il D.Lgs. n. 29/93 agli artt. 7 e 61 propone la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche nell'ottica del riequilibrio della presenza femminile e della più compiuta attuazione dei principi di pari opportunità;
- che il D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 57 prevede che le istituzioni universitarie debbano adottare criteri e atti regolamentari nell'ottica di garantire pari opportunità, nonché attività di formazione e aggiornamento e conciliazione debbano altresì finanziare programmi di azione positive nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;
- che il D.Lgs. 196/2000, all'art. 7 che gli organi di governo delle Università predispongano un Piano triennale di azioni positive, previa consultazione con le RSU, le OO.SS. e le Consigliere di parità competente per il territorio;
- che l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n.183 – cd. Collegato al lavoro- novellando l'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165/2001 sopracitato, ha previsto la costituzione, presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 2 del D.lgs. 165/2001, del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", che sostituisce, unificandoli, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del mobbing.
- che nelle quattro Università firmatarie del presente protocollo, si è provveduto all'adeguamento alla normativa sui CUG, anche alla luce dell'emanazione dei nuovi statuti



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



universitari, modificati ed adottati, all'interno di ciascun ateneo, ai sensi della Legge n. 240/2010;

Preso atto

- che tra le Università di Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata e Roma Tre è stato già sottoscritto nell'anno 2009 un Protocollo d'intesa per la costituzione di un Osservatorio Interuniversitario sugli studi di genere, parità e pari opportunità;
- che tale protocollo è stato rinnovato nel 2012 anche con l'adesione dell'Università degli studi Roma Foro Italico
- che in questi anni tale Protocollo ha dato luogo a molte iniziative, e a sinergie significative tra gli Atenei (all. 1 CV dell'osservatorio), con riconoscimenti a livello nazionale, europeo e internazionale
- che il suddetto Protocollo è giunto a scadenza e necessita di procedura di rinnovo concordata tra le Parti e con delibere di approvazioni dei rispettivi Organi Collegiali di governo

Considerato

- che la Costituzione europea, firmata a Roma il 29 ottobre 2004, agli articoli I-3 comma 3, II-83, II-93, comma 2, ha sancito i principi di promozione delle opportunità fra donne e uomini e il divieto di discriminazione;
- che la Costituzione italiana, agli artt. 3 e 51 non solo garantisce tale importante diritto giuridico, ma attribuisce alle istituzioni la promozione della effettiva partecipazione dei cittadini alla vita della Repubblica in termini di eguaglianza;

Condividono la necessità di

- promuovere la ricerca e il confronto sugli studi e le statistiche di genere, parità e pari opportunità, pensiero femminile e storia delle donne, presenza e rappresentanza femminile nella società al fine di arricchire il dibattito in corso, favorire la conoscenza dei risultati raggiunti, contribuire ad una maggiore diffusione e comunicazione delle iniziative intraprese nei diversi contesti universitari e istituzionali;
- favorire il dialogo fra i generi e le generazioni
- realizzare collaborazioni interdisciplinari fra docenti ed esperti, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche, a livello nazionale, internazionale ed europeo;
- elaborare un'offerta di strumenti cognitivi e di contenuti culturali utili all'analisi del ruolo delle donne nella realtà contemporanea;
- costituire reti di rapporti, regolate da opportuni accordi e convenzioni, con associazioni, istituzioni, servizi pubblici e privati, finalizzati allo scambio e alla circolazione di informazioni e alla progettazione di interventi;
- organizzare, promuovere, patrocinare ed implementare iniziative e strumenti formativi e informativi sugli studi di genere e sulle tematiche di interesse delle donne.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Art. 1. - OGGETTO

Le Parti, attraverso le proprie strutture operative costituiscono un Osservatorio Interuniversitario sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità.

All'Osservatorio possono aderire docenti e personale delle quattro Università, così come previsto dai Regolamenti interni delle Università partecipanti, persone interessate, esperte e/o di chiara fama rispetto alle finalità in Premessa e nell'art. 2.

L'Osservatorio ha sede presso l'Università Roma Tre, Via Ostiense 159, 00154 Roma.

Art. 2 – ATTIVITÀ

L'Osservatorio svolgerà diverse attività tra le quali:

- organizzare incontri periodici;
- realizzare una collaborazione interdisciplinare fra docenti ed esperti, articolando un confronto nelle diverse aree umanistiche e scientifiche a livello nazionale e internazionale, in attuazione dell'art.1;
- diffondere i risultati raggiunti e discussi negli incontri attraverso convegni, pubblicazioni, newsletters;
- realizzazione di un portale internet di informazione sulle tematiche di genere;
- istituzione di un archivio documentale multimediale;
- promuovere e coordinare attività formative (ad es. corsi e seminari) ed ogni altra forma di iniziativa scientifica e/o di ricerca sul territorio provinciale;
- promuovere e sostenere in ambito interuniversitario gli studi e le statistiche di genere avviando rapporti di collaborazione e progetti comuni con altre Istituzioni di studio e di ricerca italiane e europee mediante accordi e convenzioni, anche con l'ausilio di protocolli di intesa con enti istituzionali;
- fornire informazione, analisi, valutazioni e monitoraggio su tematiche afferenti agli studi di genere a favore e/o per conto di soggetti terzi, pubblici o privati;
- promuovere progetti di ricerca e/o editoriali anche mediante partnership con altre Istituzioni italiane e Europee nell'ambito dei programmi della UE, nonché con Istituzioni internazionali.

Art. 3 - FINANZIAMENTI

Allo scopo di poter cogliere congiuntamente eventuali opportunità offerte da progetti finanziati da soggetti sovranazionali, internazionali e nazionali – statali, pubblici e privati – le Parti concordano di individuare, progettare e realizzare particolari forme di collaborazione, nei termini che saranno al momento ritenuti più idonei, procedendo con appositi atti sottoscritti dalla/dal Presidente.

Le modalità di attuazione del presente accordo saranno definite, nel rispetto della normativa vigente, dal Consiglio scientifico, previa approvazione degli organi competenti delle Parti.

In nessun caso le Università partecipanti saranno gravate da oneri finanziari connessi all'attività dell'Osservatorio.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



Art. 4 - ORGANI

Sono organi dell'Osservatorio:

1. la/il Presidente;
2. il Consiglio Scientifico.
3. L'assemblea degli/le iscritti/e.

La durata del mandato dei singoli organi è di cinque anni.

Art. 5. ADESIONE ALL'OSSERVATORIO

Possono aderire all'Osservatorio il personale docente, il personale tecnico amministrativo e bibliotecario, persone interessate, esperte e/o di chiara fama, gli studenti e le studentesse delle Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma Tor Vergata, Roma Tre, Roma Foro Italico e di tutte le Università operanti nel territorio della città di Roma, delle Università Italiane ed Estere, di istituzioni culturali e di ricerca, che abbiano scopi istituzionali e/o comunque perseguano scopi nell'ambito delle pari opportunità. Le persone che intendano partecipare all'Osservatorio devono presentare domanda scritta al Consiglio Scientifico indicando i propri requisiti che rendono idoneo il soggetto per l'accoglimento della domanda.

Art. 6. La/II PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO

La/II Presidente è rappresentante legale dell'Osservatorio, è eletta/o dal Consiglio Scientifico tra i propri componenti. La relativa nomina è formalizzata con decreto rettorale emanato dall'Università di appartenenza ovvero dall'Università di ultima appartenenza del docente se questo sia collocato in quiescenza.

Ella/Egli dura in carica cinque anni ed è rieleggibile per non più di una volta consecutivamente.

La/II Presidente rappresenta l'Osservatorio, convoca il Consiglio Scientifico, ne fissa l'ordine del giorno e lo presiede, verificando l'attuazione delle deliberazioni.

La/II Presidente può delegare parte delle sue competenze ad una/un Vice-Presidente nominata/o dal Consiglio Scientifico tra i rappresentanti del Consiglio stesso.

Art. 7 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è costituito da:

- Socie fondatrici nel 2009 dell'Osservatorio presso i rispettivi Atenei (Francesca Brezzi, Marisa Ferrari Occhionero, Elisabetta Strickland, Laura Moschini, Mariella Nocenzi);
- Un/a rappresentante di ciascuna delle Parti, designato/a dal Rettore del rispettivo Ateneo tra il personale in possesso di idonee competenze in materia di studi di genere e pari opportunità.
- Tre persone elette dall'Assemblea



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ROMA
TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



Il Consiglio Scientifico ha il compito di elaborare ed individuare le linee progettuali e di ricerca delle attività, curare la scelta dei temi o argomenti oggetto degli incontri, coordinando gli stessi e diffondendo informazioni e iniziative, nonché di organizzare le attività previste all'articolo 3.

Art.8 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dalle persone aderenti all'Osservatorio. Ha potere consultivo e propositivo. Si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione dell[a/de] Presidente ed elegge tre membri al suo interno a far parte del Consiglio scientifico.

Art. 9 – CONDIZIONI GENERALI

Il personale delle parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente protocollo.

Art. 10 – DURATA, ADESIONI e RECESSO

Le attività di cui al presente atto avranno durata complessiva pari a cinque anni, al termine dei quali le Parti si impegnano, qualora se ne ravvisassero la necessità e l'utilità, ad avviare le necessarie procedure per l'evoluzione del presente accordo verso forme di collaborazione più complesse, la cui scelta sarà oggetto di apposito atto scritto da sottoporre alla preventiva approvazione dei competenti organi delle Parti.

Altre istituzioni universitarie italiane possono aderire all'Osservatorio in qualunque momento, sottoscrivendo un atto aggiuntivo che richiami le condizioni e i termini contenuti nel presente protocollo di intesa.

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi da notificarsi con lettera R.A.R. alle altre istituzioni universitarie partecipanti.

Art. 11 - MODIFICHE

Qualsiasi modifica o integrazione del presente accordo dovrà essere concordata tra le Parti e resa operativa mediante stipula di apposito atto aggiuntivo che entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di tutte.

Art. 12- RISERVATEZZA DEI DATI

Le Parti dichiarano di essere informate (e, per questa ragione, espressamente acconsentire) che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente protocollo, vengono trattati esclusivamente per le finalità del protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti privati,



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine che in caso di trattamento di dati personali relativi al presente Protocollo, garantiranno il rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 13 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente protocollo il Foro competente è quello di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 31/7/2017

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Il Rettore

(Prof. Eugenio Gaudio)

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il Rettore

(Prof. Giuseppe Novelli)

Il Prorettore Vicario
Prof. Claudio Franchini
[Signature]

Università degli Studi di Roma Tre

Prorettore reggente

(Prof.ssa Maria Francesca Renzi)

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Il Rettore

(Fabio Pigozzi)